

Verbale relativo alla riunione del Consiglio del Corso di studi unificato di Giurisprudenza e Studi europei del 22 giugno 2022

Il giorno 22 giugno, alle ore 18:30, è convocato a distanza, sulla piattaforma Zoom, il Consiglio del Corso di studi in Giurisprudenza e Studi europei per discutere del seguente ordine del giorno:

1. approvazione verbale seduta precedente
2. determinazioni su progetto di eccellenza 2023
3. discussione su assegni di ricerca eccellenza 2017
- 3.bis deliberazioni su didattica erogata a.a. 2022/23
4. varie ed eventuali

Membri del Consiglio	Partecipa	Non partecipa
1. Marco Bassini		X
2. Stefano Battini	X	
3. Maurizio Benincasa		X
4. Alessandro Bufalini	X	
5. Edoardo Chiti	X	
6. Daniela Comandé		X
7. Giusy Conza	X	
8. Nicola Corbo		X
9. Daniela Di Ottavio	X	
10. Martina Galli	X	
11. Gina Gioia	X	
12. Gabriele Giusti		X
13. Luigi Principato		X
14. Maria Pia Ragionieri		X
15. Rosa Anna Ruggiero	X	
16. Mario Savino	X	
17. Carlo Sotis	X	
18. Alberto Spinosa	X	
19. Diego Vaiano	X	
20. Giulio Vesperini		X
21. Daniela Vitiello	X	
22. Fabio De Luca	X	
23. Gabriele Iavarone	X	
24. Samuele Salimbeni		X

Presiede la seduta il prof. Carlo Sotis. Svolge le funzioni di segretario verbalizzante la prof.ssa Daniela di Ottavio.

Alle ore 18.30, constatata la presenza del numero legale, si procede con l'esame dei punti all'ordine del giorno.



1. Approvazione verbale seduta precedente

Il Presidente precisa che il verbale in approvazione è quello inviato ai componenti del consiglio di corso di studi con una integrazione da parte del prof. Giulio Vesperini, il quale segnalava di aver lasciato la riunione prima della deliberazione dell'ultimo punto relativo alla didattica erogata.

Il verbale è approvato all'unanimità.

Il Presidente attenziona ai componenti del consiglio di corsi di studi l'importanza di aggiornare le proprie pubblicazioni sulla pagina personale di D-SPACE, in vista dell'estrazione che l'Ateneo svolgerà in data 4 luglio 2022.

Interviene sul punto il prof. Mario Savino, anche nella sua qualità di Presidente della Commissione Ricerca, per ricordare che, in seguito alla migrazione delle pubblicazioni dei docenti dal sito del CINECA al programma D-SPACE, l'Ateneo ci aveva incoraggiato a verificare che la stessa si fosse svolta correttamente, con particolare riguardo ai prodotti selezionati per la VQR.

Il prof. Stefano Battini e il prof. Edoardo Chiti segnalano che la migrazione dei loro prodotti scientifici da CINECA a D-SPACE non si è svolta correttamente e, pertanto, chiedono a quale arco temporale prestare la massima attenzione ai fini della prevista estrazione.

Il prof. Savino indica nel 2021 l'anno sul quale prestare particolare attenzione. I dati che verranno estratti il 4 luglio 2022 saranno utilizzati sia ai fini della redazione della Relazione annuale dell'andamento della ricerca, sia per la c.d. 'simil VQR' ai fini dell'assegnazione della quota premiale legata alle attività di ricerca.

2. Determinazioni su progetto di eccellenza 2023

Il Presidente informa il consiglio di corso di studi circa gli eccellenti risultati conseguiti con riguardo alla VQR 2015/2019 e si congratula con tutti i docenti: l'area 12 è stata, infatti, valutata sopra media. Questo risultato determina la possibilità per il DISTU di potersi riconfermare Dipartimento di eccellenza anche per il prossimo quinquennio.

A tale fine, il prof. Sotis informa che si è svolto un incontro alla presenza del Rettore, dei Direttori dei Dipartimenti che possono concorrere per l'eccellenza e dei Referenti di area, nel corso della quale è stato chiarito che – qualora i tre Dipartimenti candidati risultassero vincitori – questo determinerebbe un effetto molto positivo per l'Ateneo nel suo complesso.

Sul tema dell'eccellenza, il Presidente ritiene necessario assumere una delibera con la quale si indichino il prof. Savino, il prof. Sotis, la prof.ssa Vitiello e la dott.ssa Galli quali incaricati formali della redazione del progetto di eccellenza, il cui termine ultimo di presentazione è il 16 settembre.

Il Presidente propone, altresì, il prof. Savino quale Referente di area, in ragione della sua esperienza e capacità nella redazione di progetti. Aggiunge, il prof. Sotis, che i progetti che saranno finanziati sono quindici e che la nostra area si colloca approssimativamente tra il



dodicesimo e tredicesimo posto, per cui è necessario redigere un eccellente progetto per avere probabilità di essere finanziati.

Il Presidente chiede, dunque, al ccs di esprimersi sulla nomina del gruppo incaricato alla redazione del progetto di eccellenza e sull'indicazione del prof. Savino come Referente di area.

Interviene il prof. Chiti per ringraziare il gruppo di lavoro e il prof. Sotis, nonché per esprimere la propria adesione alla proposta.

Il prof. Savino ringrazia per la proposta, che accetta con spirito di servizio e con l'intenzione di stabilire un proficuo dialogo con le altre aree dipartimentali.

Interviene il prof. Bufalini per ringraziare il prof. Sotis ed esprimere il suo pieno sostegno al gruppo di lavoro, composto da docenti di sicura capacità ai fini della redazione del progetto.

Dello stesso tenore il prof. Battini che ringrazia il gruppo di lavoro ed esprime pieno sostegno alla proposta del Presidente.

Il consiglio unanime approva la proposta di delibera sulla composizione del gruppo di incaricati formali per la redazione del progetto (prof. Sotis, prof. Savino, dott.ssa Galli, prof.ssa Vitiello) e il prof. Savino come Referente di area.

Letto e sottoscritto seduta stante.

3. Discussione su assegni di ricerca eccellenza 2017

Il Presidente ricorda come nell'ultimo consiglio di dipartimento si sia stabilito di investire gli importanti residui del precedente progetto di eccellenza (quadro reclutamento e quadro elevata qualificazione) sugli assegni di ricerca.

Il Presidente chiede se vi siano manifestazioni di interesse al riguardo, ricordando che gli assegni di ricerca devono naturalmente essere coerenti con il progetto di eccellenza 2017.

Il Presidente ritiene che criteri di buon senso per la valutazione delle proposte possano concernere la considerazione del carico didattico, che alcuni SSD in Ateneo hanno in misura maggiore di altri, e il sostenere quelle aree che finora non hanno mai beneficiato di assegni di ricerca.

Gli assegnisti di ricerca possono svolgere una attività didattica integrativa nella misura di quaranta ore e possono competere per bandi di contratti di insegnamento.

Esprimono le loro manifestazioni di interesse: la prof.ssa Gina Gioia, rappresentando un bisogno di sostegno relativamente al carico didattico e prospettando un tema di ricerca connesso alla richiesta di asilo; il prof. Alessandro Bufalini, sottolineando come il SSD IUS/13 sia presente massicciamente in Ateneo con numerosi insegnamenti e, dunque, vi sarebbe l'esigenza di sostenere l'area e prospettando, quale tema di ricerca, il diritto internazionale dei disastri; la prof.ssa Rosa Ruggiero, che ricorda al ccs il carico didattico gravante su IUS/16, la circostanza che il suo insegnamento non abbia beneficiato finora di alcun assegno e ritiene che, sotto il profilo della ricerca, vi possano essere più linee che intercettino i temi del progetto di eccellenza; la prof.ssa Daniela Vitiello segnala come IUS/14 abbia attivi, oltre al corso di Diritto dell'unione europea, Diritto dell'immigrazione, un corso presso la LM-90, nonché un corso di Diritto doganale europeo, prospettando la possibilità di sviluppo di nuovi progetti (es.: cliniche legali; *Moot Competition*) accanto a quelli già esistenti (*Summer training school 2022*) ed indicando quali possibili linee tematiche di ricerca l'uso delle tecnologie informative per il controllo della



migrazione e dell'asilo anche in una prospettiva di *data protection e privacy* o l'interoperabilità come strumento di supplenza al deficit di cooperazione interamministrativa alle frontiere nella gestione dei flussi migratori.

Interviene il prof. Alberto Spinosa sottolineando anch'egli l'aumento del carico didattico e, dunque, la necessità di una collaborazione.

Alla luce delle manifestazioni di interesse presentate e ai fini di una loro razionalizzazione, la prof.ssa Vitiello propone di coniugare la sua richiesta con quella del prof. Spinosa, prospettando la presentazione di una comune manifestazione di interesse, prospettando quale tema di ricerca le premesse storiche dell'integrazione europea.

Il prof. Spinosa aderisce pienamente alla proposta.

Il Presidente prende atto del quadro di manifestazioni di interesse.

Il prof. Savino ricorda che l'art. 12 del regolamento sugli assegni di ricerca prevede la possibilità di coinvolgere gli assegnisti in attività didattica fino a quaranta ore non retribuita e di tipo integrativo rispetto ai contratti di docenza e come gli stessi possano concorrere per l'assegnazione di contratti di insegnamento.

Il prof. Savino ricorda altresì l'importanza di stabilire presso il CIA criteri condivisi per il reclutamento degli assegnisti, quali la pertinenza dei temi di ricerca con quelli del progetto di eccellenza, anche in vista della *review* finale da parte della commissione nazionale che monitora la rendicontazione dei progetti di eccellenza.

In merito alla LM-90, il prof. Savino ricorda le esigenze finanziarie legate ai contratti di insegnamento, alle borse di studio per gli studenti/esse stranieri/e, nonché l'esigenza di borse per i tutors.

In proposito il Presidente ricorda l'importanza di soddisfare le necessità che concernono il neoistituito corso di laurea della LM-90 e rispetto al quale non sono ancora del tutto chiari le risorse finanziarie sulle quali si può fare affidamento. Alcuni fondi possono provenire dalla premialità, altri dal progetto di eccellenza.

Interviene il prof. Bufalini sul punto, sottolineando come si siano già svolti, con riguardo alla LM-90, 96 colloqui con 80 studenti ammessi e come altri colloqui siano già fissati. Le priorità della LM-90, a giudizio del prof. Bufalini, sono i contratti di insegnamento, i tutors e la possibilità di attivare ulteriori borse di studio, poiché le borse Unitus non sono sufficienti per coprire la richiesta proveniente dagli studenti/esse della LM-90.

Il prof. Bufalini auspica che possano essere messe a disposizione dal DISTU ulteriori borse per studenti stranieri.

Interviene il dott. Fabio De Luca con riguardo al tema dei tutors, rappresentando l'aspettativa degli studenti/esse della LM-90 di poter ricoprire loro stessi questo ruolo, anche in ragione del sostegno economico che si può trarre da questa attività.

La prof.ssa Vitiello ricorda in proposito che sul sito dedicato agli *Alumni* sarà possibile, a breve, fare donazioni a favore degli studenti/esse meno abbienti.

In sintesi, il Presidente propone di deliberare – sul tema degli assegni di ricerca –, stanti i criteri del carico didattico e del non aver mai usufruito di un assegno di ricerca, che gli assegni di ricerca possano essere attribuiti ai settori IUS/15, IUS/13, IUS/16 e – in sinergia tra loro – IUS/14 e IUS/19.

Il consiglio unanime approva

Letto e sottoscritto seduta stante



3.bis Deliberazioni su didattica erogata a.a. 2022/23

Il Presidente ricorda come, ai fini del soddisfacimento dei requisiti di docenza del corso di studi di Giurisprudenza, il dott. Gabriele Giusti aveva, nel pregresso a.a. 2021/2022 contribuito a soddisfare tale requisito e che è stato inserito per l'a.a. 2022-2023 nel novero dei docenti di riferimento del corso LMG-01 con peso 1.

Il dott. Giusti ha comunicato tramite posta elettronica che potrebbe non garantire il corso di Diritto tributario per il prossimo a.a. 2022/2023 e, pertanto, considerata l'urgenza di procedere, si rende opportuno assumere una delibera, per l'ipotesi in cui il dott. Giusti confermi la sua indisponibilità, con la quale procedere alla richiesta di pubblicazione del bando per l'assegnazione del contratto di insegnamento di Diritto tributario.

La proposta di delibera è la seguente: nel caso in cui, dunque, da preventiva comunicazione del dott. Giusti dovesse essere sostanzialmente e formalmente confermata la rinuncia al contratto di insegnamento per Diritto tributario, il consiglio di corso di studi unificato proporrà al consiglio di dipartimento, nella prima seduta utile, di bandire un contratto per tale insegnamento.

Il Consiglio unanime approva.

Letto e sottoscritto seduta stante.

In merito ai requisiti di docenza, qualora in dott. Giusti confermi la rinuncia, due sono le strade percorribili. La prima è che il requisito di docenza, se fosse possibile, venga soddisfatto dalla dott.ssa Giusy Conza, la quale ha già confermato la sua disponibilità a tenere il corso nel settore IUS/20 per il prossimo a.a. 2022/2023; l'altra strada è far inserire, nel bando di Diritto tributario, una specifica formula con la quale si indichi che il vincitore del bando sarà tenuto anche al soddisfacimento del requisito di docenza della LMG-01.

Di conseguenza una seconda proposta di delibera è la seguente: nel caso in cui, dunque, da preventiva comunicazione del dott. Giusti dovesse essere sostanzialmente e formalmente confermata la rinuncia al contratto di insegnamento per Diritto tributario, acquisita la disponibilità della dott.ssa Conza, qualora potesse fornire lei il requisito di docenza, si procederà ad inserire la dott.ssa Giusy Conza nel novero dei docenti di riferimento per l'a.a. 2022-2023 con peso 1. Altrimenti nel bando di Diritto tributario, verrà posta una specifica formula con la quale si indichi che il vincitore del bando sarà tenuto anche al soddisfacimento del requisito di docenza della LMG-01.

Il Consiglio unanime approva.

Letto e sottoscritto seduta stante.

4. Varie ed eventuali

Il prof. Spinosa comunica che è giunta la convocazione alla prima riunione del tavolo di lavoro di Ateneo concernente la modalità di erogazione della didattica per il prossimo anno.



Il prof. Spinosa ha inviato una comunicazione al Direttore e a tutti i Presidenti di corso di studi per raccogliere riflessioni o deliberazioni che i singoli corsi possano già aver assunto in proposito, in modo da tale da avere un quadro complessivo da poter illustrare alla riunione prevista per il 30 giugno. Il prof. Sotis prospetta la possibilità di dedicare una riunione apposita su questo specifico punto, per avere il giusto tempo di riflessione da dedicare al tema.

Il Presidente sottopone al consiglio – su proposta della prof.ssa Gioia – il tema concernente la verbalizzazione degli esami su GOMP e, in particolare, il *focus* è sulla possibilità che il sistema lascia agli studenti di confermare o non confermare il voto in un momento successivo all'espletamento della prova di esame.

Sul punto, alcuni docenti interpretano che le ventiquattro ore poste a disposizione dello/a studente/essa debbano intendersi di verifica della bontà dei dati inseriti (es.: correttezza del voto indicato) e altri nel senso che sia consentito allo studente rifiutare il voto in un tempo 'differito' rispetto allo svolgimento dell'esame (ventiquattro ore successive all'inserimento dell'esito dell'esame sulla piattaforma GOMP da parte del docente).

Interviene il prof. Battini ricordando come il tema fosse stato già affrontato in un consiglio di dipartimento e di aver, inoltre, ricevuto chiare indicazioni dagli uffici preposti, i quali hanno confermato l'esistenza di questa possibilità per gli studenti di avere un 'ripensamento' in merito all'accettazione del voto che, dunque, possono rifiutare in un momento successivo all'espletamento della prova di esame. Pertanto, il prof. Battini ritiene che, in assenza di delibere dipartimentali o indicazioni contrarie provenienti dall'Ateneo, si debbano seguire le indicazioni fornite dagli uffici.

La prof.ssa Gioia ribadisce che al riguardo non è mai stata presa una delibera e che sarebbe auspicabile che lo studente/essa si confronti con il docente quando intende rifiutare il voto, poiché il sistema non comunica al docente quando uno studente/essa rifiuta il voto sul portale GOMP.

La prof.ssa Ruggiero ricorda che l'interpretazione originariamente data alla possibilità concessa dal sistema fosse quella di intenderla come uno strumento che consentiva di correggere degli errori prima di procedere alla verbalizzazione con firma digitale. La prof.ssa riterrebbe opportuno che lo/a studente/essa decidesse il giorno dell'esame se accettare o rifiutare il voto e che la possibilità di non accettare fosse legata esclusivamente all'eventuale presenza di errori materiali.

Il prof. Battini interviene per ricordare come il docente abbia in realtà contezza del rifiuto del voto e come esso non sia oggetto di verbalizzazione e come non veda alcuna problematicità a lasciare agli studenti/esse la possibilità di rifiutare il voto in un secondo momento.

Il sig. Iavarone chiede che possa essere fatta chiarezza sul punto in una specifica FAQ del corso di studi.

Il Presidente sottolinea il bisogno di uniformità e prende atto che il sistema consente questa possibilità allo/a studente/essa. In ragione di questo, ritiene opportuno che docenti e studenti/esse



sviluppano un proficuo dialogo anche durante il momento della prova, in modo che eventuali dubbi e perplessità possano emergere immediatamente.

La seduta si chiude alle ore 20.23.

La segretaria verbalizzante,

Daniela Di Ottavio


Il Presidente

Carlo Sotis

22 giugno 2022